

# GESTIONE OPERATIVA PERIODO TRANSITORIO UDC R4

Centro di Coordinamento RAEE

VERSIONE 1.0 2025



## 1. INTRODUZIONE

Il Decreto 20 febbraio 2023, n. 40 regola l'aggiornamento dei raggruppamenti di rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche indicati nell'Allegato 1 del decreto 25 settembre 2007 n. 185.

A causa di un errore derivante dal fatto che l'elenco delle sub-categorie a cui fa riferimento il decreto non considera gli aggiornamenti introdotti dalla delibera del Comitato di Vigilanza e controllo del 19 luglio 2018 e per ovviare al rischio di uno stallo derivante da una normativa vigente ma inapplicabile, il Centro di Coordinamento, a seguito di confronto con il MASE, ha pubblicato una nota di chiarimento con l'interpretazione applicativa del decreto e la conseguente corretta composizione dei raggruppamenti dei RAEE domestici, di seguito richiamati<sup>1</sup>:

RAGGRUPPAMENTO 1 - Apparecchiature per lo scambio di temperatura con fluidi

RAGGRUPPAMENTO 2 – Altri Grandi bianchi

RAGGRUPPAMENTO 3 - Tv e monitor

RAGGRUPPAMENTO 4: IT e Consumer Electronics, apparecchi di illuminazione (privati delle sorgenti luminose) PED e altro

RAGGRUPPAMENTO 4 – Sezione A “pannelli fotovoltaici”

RAGGRUPPAMENTO 5 - Sorgenti luminose

Il raggruppamento 4, per sua composizione e definizione, comprende anche rifiuti di apparecchiature contenenti batterie al litio. **La presenza di tali tipologie di apparecchiature, trascurabile negli anni passati, è destinata a crescere nel tempo, rendendo necessaria una riflessione sulla loro corretta gestione anche ai sensi della normativa sul trasporto su strada (ADR).**

In particolare, per i RAEE di natura “domestica” (sia provenienti da abitazioni private che i RAEE dual use) in cui le batterie al litio siano la principale fonte di alimentazione per il funzionamento dell'apparecchiatura, si applica la disposizione speciale 670.b che prevede una esenzione parziale dalla applicazione della norma ADR a patto siano soddisfatte specifiche condizioni, tra cui quelle relative all'imballaggio ed alla marcatura dei colli.

**Il presente documento vuole definire il periodo transitorio necessario per introdurre soluzioni che, oltre ad essere conformi alla normativa ADR, portino un miglioramento complessivo nel livello di sicurezza della gestione dei RAEE del raggruppamento 4.**

Tali soluzioni dovranno rispettare le caratteristiche minime definite nel relativo documento allegato all'Accordo di Programma per la gestione dei Centri di Raccolta comunali<sup>2</sup>, che sarà pertanto aggiornato, con l'entrata in vigore del nuovo Accordo di Programma, sulla base del documento approvato dalla Assemblea del CdCRAEE.

La raccolta di R4 nelle Unità di Carico (UdC) così definite è da considerarsi adeguata per tutte le apparecchiature contenenti batterie al litio, mentre apparecchiature prive di batterie possono continuare ad

---

<sup>1</sup> Per il dettaglio nella composizione dei raggruppamenti si veda il documento “Indicazioni per la suddivisione dei RAEE nei raggruppamenti” pubblicato sul sito del CdC RAEE.

<sup>2</sup> DEFINIZIONE DELLE CARATTERISTICHE MINIME DELLE UNITÀ DI CARICO.

essere gestite nelle modalità attuali: cesta aperta, cassone scarrabile. L'utilizzo di queste tipologie sarà mantenuto nel nuovo documento relativo alle caratteristiche minime delle UdC.

Per questo motivo risulta fondamentale che, presso i punti di prelievo di R4:

- Tutte le batterie removibili vengano separate dal RAEE all'atto del conferimento e raccolte negli appositi contenitori per la gestione di pile e batterie esauste, in continuità con quanto già deve avvenire oggi. Si tratta quindi di operazioni in carico al cittadino nel momento in cui conferisce il rifiuto.
- Le apparecchiature con batteria al litio vengano raccolte separatamente dalle apparecchiature prive di batterie al litio.

In un'ottica di buon senso e reale applicabilità, la regola viene estesa a tutte le apparecchiature con batteria (indipendentemente dalla chimica della stessa) e, in assenza di altri criteri di ripartizione, può essere tradotta in una separazione tra apparecchiature con cavo di alimentazione integrato e apparecchiature senza cavo di alimentazione integrato.

A titolo esemplificativo, si considerano apparecchiature con cavo di alimentazione integrato stampanti, scanner, fax, videoregistratori, lettori DVD, macchine del caffè etc e più in generale tutte le apparecchiature che durante l'utilizzo devono essere collegate ad una presa di corrente.

Il periodo di transitorio per adeguare le modalità di raccolta alla nuova gestione descritta (*raccolta separata & unità di carico specifiche*) richiede un periodo di transitorio stimabile in 24 mesi dall'entrata in vigore del nuovo accordo sulla gestione dei Centri di Raccolta (1° gennaio 2025).

Tale transitorio è stato calcolato in considerazione del tempo necessario per l'approvvigionamento delle unità di carico, l'organizzazione della raccolta separata, e l'adattamento delle modalità di erogazione del servizio.

A livello operativo, la nuova gestione prevederà necessariamente che si proceda in maniera coordinata tra *"raccolta separata"* e *"fornitura UdC specifiche"*: pertanto, man mano che i Sistemi Collettivi provvederanno a fornire le nuove UdC specifiche, i Sottoscrittori dovranno provvedere ad attivare la raccolta separata nei singoli Punti di Prelievo allestiti con la doppia UdC (UdC specifica per RAEE R4 con batterie al litio e UdC tradizionale per RAEE R4 senza batterie al litio).

## 2. NOTE OPERATIVE

Il periodo transitorio inizia con la firma del nuovo Accordo di programma e ha una durata prevista di 24 mesi. In questo periodo tutte le isole ecologiche di R4 iscritte al CdC RAEE dovranno essere allestite con la fornitura di almeno una UdC per i RAEE "R4 con batteria", in aggiunta alle UdC già fornite in precedenza, che saranno dedicate alla raccolta di "R4 senza batteria".

A partire dalla fornitura della UdC per "R4 con batteria", presso il Centro di Raccolta dovranno coerentemente essere separati i flussi di R4.

Per favorire un programma di transitorio ordinato e pianificabile, l'allestimento seguirà un ordine geografico: di seguito sono indicate le province che dovranno essere allestite entro il mese indicato, con la stima del numero di PdP da gestire.

PdP R4						
Anno	Mese	Regione	Provincia	N° <sup>3</sup>		
2025	ott-25	Friuli-Venezia Giulia	GO	9		
		Friuli-Venezia Giulia	PN	46		
		Friuli-Venezia Giulia	TS	8		
		Friuli-Venezia Giulia	UD	97		
		Lazio	FR	26		
		Lazio	LT	24		
		Lazio	RI	7		
		Lazio	RM	84		
		Lazio	VT	47		
	<b>ott-25 Totale</b>				<b>348</b>	
	nov-25	Abruzzo	AQ	28		
		Abruzzo	CH	22		
		Abruzzo	PE	8		
		Abruzzo	TE	15		
		Sardegna	CA	18		
		Sardegna	NU	53		
		Sardegna	OR	47		
		Sardegna	SS	59		
		Sardegna	SU	74		
	<b>nov-25 Totale</b>				<b>324</b>	
	dic-25	Basilicata	MT	20		
		Basilicata	PZ	52		
		Molise	CB	29		
		Molise	IS	11		
		Toscana	AR	31		
		Toscana	FI	23		
		Toscana	GR	19		
Toscana		LI	18			
Toscana		LU	21			
Toscana	MS	5				

<sup>3</sup> Dati riferiti al 2024

2026		Toscana	PI	34	
		Toscana	PO	3	
		Toscana	PT	9	
		Toscana	SI	39	
		<b>dic-25 Totale</b>		<b>314</b>	
		gen-26	Calabria	CS	22
			Calabria	CZ	17
			Calabria	KR	3
			Calabria	RC	16
			Calabria	VV	5
			Lombardia	BG	172
			Lombardia	BS	162
		<b>gen-26 Totale</b>		<b>397</b>	
		feb-26	Lombardia	CR	60
			Lombardia	LO	56
		Lombardia	MN	51	
		Lombardia	PV	48	
		Umbria	PG	49	
		Umbria	TR	18	
	<b>feb-26 Totale</b>		<b>282</b>		
	mar-26	Emilia-Romagna	BO	24	
		Emilia-Romagna	FC	20	
		Emilia-Romagna	FE	23	
		Emilia-Romagna	MO	16	
		Emilia-Romagna	PC	12	
		Emilia-Romagna	PR	33	
		Emilia-Romagna	RA	29	
		Emilia-Romagna	RE	46	
		Emilia-Romagna	RN	13	
		Lombardia	MI	129	
	<b>mar-26 Totale</b>		<b>345</b>		
	apr-26	Lombardia	CO	60	
		Lombardia	LC	2	
		Lombardia	MB	46	
		Lombardia	SO	15	
		Lombardia	VA	64	
		Sicilia	AG	20	
		Sicilia	CL	6	
		Sicilia	CT	19	
		Sicilia	EN	16	
		Sicilia	ME	25	
		Sicilia	PA	38	
		Sicilia	RG	5	
		Sicilia	SR	10	
		Sicilia	TP	15	
	<b>apr-26 Totale</b>		<b>341</b>		
	lug-26	Campania	AV	19	
		Campania	BN	31	
		Campania	CE	21	
		Campania	NA	74	
		Campania	SA	98	

		Veneto	PD	57
		Veneto	RO	16
		Veneto	VE	38
	<b>lug-26 Totale</b>			<b>354</b>
	set-26	Marche	AN	28
		Marche	AP	10
		Marche	FM	26
		Marche	MC	38
		Marche	PU	22
		Veneto	VI	74
		Veneto	VR	105
	<b>set-26 Totale</b>			<b>303</b>
	ott-26	Puglia	BA	42
		Puglia	BR	19
		Puglia	BT	8
		Puglia	FG	33
		Puglia	LE	72
		Puglia	TA	29
		Veneto	BL	41
		Veneto	TV	82
	<b>ott-26 Totale</b>			<b>326</b>
	nov-26	Piemonte	AL	25
		Piemonte	AT	14
		Piemonte	BI	7
		Piemonte	CN	64
		Piemonte	NO	51
		Piemonte	TO	80
		Piemonte	VB	22
		Piemonte	VC	13
		Valle D'Aosta	AO	26
	<b>nov-26 Totale</b>			<b>302</b>
	dic-26	Liguria	GE	29
		Liguria	IM	11
		Liguria	SP	15
		Liguria	SV	25
		Trentino-Alto Adige	BZ	84
		Trentino-Alto Adige	TN	112
	<b>dic-26 Totale</b>			<b>276</b>

#### Operativamente

- Il programma temporale dei subentri verrà reso noto a tutti i Sottoscrittori
- All'interno di ciascun mese, l'ordine di allestimento dei singoli PdP è demandato ai Sistemi Collettivi.
- È prevista la possibilità di anticipare l'allestimento dei PdP di una provincia, previo specifico accordo tra le parti (Sistemi Collettivi e Sottoscrittore) e dopo averne data opportuna informazione al CdC RAEE.
- Per facilitare le attività di subentro, non sono stati previsti allestimenti nei mesi di maggio e giugno.
- L'allestimento dei PdP di una provincia è "definitivo", questo significa che:

- tutti i nuovi PdP che dovessero iscriversi al CdC RAEE successivamente al mese di allestimento della relativa provincia, dovranno essere allestiti con entrambe le (UdC per “R4 con batteria” e UdC per “R4 senza batteria”),
- PdP “sospesi” che dovessero essere riattivati successivamente al periodo di allestimento della relativa provincia, dovranno essere allestiti con entrambe le UdC (UdC per “R4 con batteria” e UdC per “R4 senza batteria”),
- un PdP “allestito” che dovesse essere oggetto di subentro (anche in caso di subentri tra fornitori del medesimo SC) dovrà continuare ad essere gestito con la doppia UdC

Trascorso il mese indicato per ciascuna provincia, eventuali mancati allestimenti potranno essere segnalati da parte del sottoscrittore tramite compilazione del modulo MSA.